

OBIETTIVO ZOOTECNICO SUL BOXER NEL LAVORO

INDICE

Profilo dell'autore	pag. 13
Presentazione	pag. 15
PREFAZIONE di Antonella Giuliani	pag. 21
PREMESSA	PAG. 25
<i>PRIMA "A" – Addestramento</i>	pag. 27
INTRODUZIONE	PAG. 27
IMPORTANZA DELL'EDUCAZIONE (<i>ADDESTRAMENTO E VERIFI- CA</i>)	PAG. 37
GAREGGIARE	PAG. 40
LUOGO – SPAZIO – TEMPO	PAG. 40
Luogo – Spazio	pag. 41
<i>Appartamento in città</i>	pag. 41
<i>Villa/villetta con ampio terreno in zona molto tranquilla</i>	pag. 42
Tempo	pag. 43
Personalità del binomio uomo-cane	pag. 43

Il carattere del Boxer (<i>Componenti – Interazioni – Effetti</i>) di Angelica Hartmann (<i>giudice morfologico del BK tedesco</i>)	pag. 44
<i>Le basi del carattere</i>	pag. 46
<i>Elementi psichici basilari nel cane da difesa</i>	pag. 48

<i>Tabella A – Quadro delle funzioni sensoriali del cucciolo nelle prime settimane di vita</i>	pag. 54
ALCUNI PRINCIPI FONDAMENTALI	PAG. 63

IMPARARE A GIOCARE COL CANE	PAG. 65
<i>Giocchi di riporto</i>	pag. 65

INCENTIVARE IL TRIEB (<i>LA VOGLIA DI FARE</i>)	PAG. 69
---	---------

LE TRE SEZIONI DELLE PROVE DI UTILITÀ E DIFESA	PAG. 71
--	---------

PISTA	PAG. 73
-------------	---------

La traccia	pag. 75
<i>Metodologie di ricerca su traccia</i>	pag. 76
<i>Indicazioni di carattere generale</i>	pag. 77

LIBRETTO DELLE PISTE	PAG. 78
----------------------------	---------

<i>Fase iniziale dell'addestramento in pista con lo stimolo dei bocconi</i>	pag. 79
<i>Segnalazione degli oggetti</i>	pag. 85
<i>Quando il cane supera l'oggetto</i>	pag. 86
<i>Cambio di direzione (Angolo)</i>	pag. 87
<i>La partenza</i>	pag. 88
<i>Lunghezza del guinzaglio</i>	pag. 89
<i>Cosa fare se il cane lascia la traccia</i>	pag. 90
<i>Quando un cane è poco interessato ai bocconi</i>	pag. 91

OBBEDIENZA	PAG. 95
------------------	---------

OBEDIENZA 1 (<i>EDUCAZIONE</i>)	PAG. 97
QUALE METODO	PAG. 97
GIOCO/PREDA/LOTTA	PAG. 98
<i>IMPOSTAZIONE DI BASE DEL LASCIA (AUS)</i>	PAG. 98
<i>LOTTA NEI PARTICOLARI</i>	PAG. 101
<i>IL BOCCONE</i>	PAG. 103
<i>ADDESTRAMENTO/EDUCAZIONE</i>	PAG. 103
<i>IMPOSTAZIONE DEI COMANDI BASE CON L'USO DEI BOCCONI</i>	PAG. 104
.....	PAG. 104
Condotta (piede – fuss)	pag. 104
Seduto (sitz)	pag. 105
Condotta e seduto (fuss – sitz)	pag. 106
Terra (platz)	pag. 107
Chiamata (vieni – hier)	pag. 108
Terra – vieni	pag. 109
<i>EDUCAZIONE CON IL SALAMOTTO</i>	PAG. 111
<i>ALCUNE NOZIONI UTILI SULL'IMPOSTAZIONE</i>	PAG. 113
<i>Nei dettagli: esercizio “seduto – sitz”</i>	pag. 113
<i>OBEDIENZA 2</i>	PAG. 115
<i>ESERCIZI PREVISTI DAL REGOLAMENTO IPO</i>	PAG. 115
IL RIPORTO	PAG. 117
<i>INSEGNARE IL RIPORTO PER OBEDIENZA</i>	PAG. 118
Il riporto per obbedienza in 10 fasi di Paul Kufner	pag. 118
1 [^] fase	pag. 118
2 [^] fase	pag. 120
3 [^] fase	pag. 121
4 [^] fase	pag. 122
5 [^] fase	pag. 122
6 [^] fase	pag. 123
7 [^] fase	pag. 123
8 [^] fase	pag. 124

9 ^a fase	pag. 124
10 ^a fase	pag. 124

INSEGNARE IL RIPORTO PER GIOCO di G. Dildei pag. 126

a) Il cane raccoglie il riporto ma lo lascia cadere appena lo mettiamo seduto (di fronte o al fianco)	pag. 128
b) Il cane mordicchia il riporto	pag. 129
c) Il cane stenta a consegnare il riporto	pag. 129
d) Il cane con il riporto in bocca si ferma in piedi davanti a noi e stenta a sedersi	pag. 130
e) Il cane anticipa il comando	pag. 130

Palizzata	pag. 131
Salto di un ostacolo	pag. 134
Invio in avanti	pag. 135
Condotta	pag. 137
Seduto in movimento	pag. 141
Terra in movimento con chiamata	pag. 141
In allenamento il cane non viene mai chiamato	pag. 142
Resta in piedi	pag. 142
Terra libero con distrazione	pag. 142
Precisazioni: il comando alla posizione base	pag. 142

LEHRGANG a Rosenheim (Baviera / Germania) con Manfred Kleinmann & Roland Carpentier pag. 145

OBBEDIENZA	PAG. 145
Si lavora SEMPRE al guinzaglio anche con il cane Campione di Lavoro ...	
.....	pag. 148
Condotta al guinzaglio	pag. 148
Seduto	pag. 149
Terra (con richiamo)	pag. 149
Ora passiamo al riporto	pag. 150
Invio in avanti	pag. 150
Resta in piedi	pag. 151

LAVORO DI DIFESA PAG. 153

<i>Premessa</i>	<i>pag. 153</i>
-----------------------	-----------------

METODI DI ADDESTRAMENTO AL LAVORO DI DIFESA	PAG. 155
<i>Metodi di addestramento secondo il concetto del BK ed eliminazione di possibili errori</i>	pag. 155
<i>Descrizioni di altri metodi per l'addestramento di Bernhard Knopek</i>	pag. 155
INDICE	PAG. 155

Introduzione	pag. 157
--------------------	----------

METODI DI ADDESTRAMENTO SECONDO IL CONCETTO DEL BK	PAG. 159
Carattere e qualità naturali (Triebveranlagung)	pag. 159

BASI CARATTERIALI PER L'ADDESTRAMENTO ALLA DIFESA	PAG. 161
--	----------

<i>REQUISITI DELLO STANDARD DI RAZZA</i>	PAG. 161
<i>Definizioni</i>	pag. 161
a) Carattere	pag. 161
b) Costituzione	pag. 162
c) Attitudini distintive e pulsioni	pag. 163
Iter formativo (Aufbau) del Boxer secondo il concetto del BK	pag. 165
a) Possibilità per incentivare la pulsione (zur Triebfoerderung) ...	pag. 166
b) Costruzione con il figurante	pag. 167
c) Sviluppo di singoli esercizi della sezione di VPG con la possibilità di correzione di errori	pag. 171

Ricerca del figurante (Revieren)	pag. 171
<i>Affronto e abbaio</i>	pag. 172

Esercizi di difesa (<i>fuga, difesa, affronto, attacco</i>)	pag. 177
a) Fase di vigilanza	pag. 183
b) Fase di apertura	pag. 183
c) Fase di transizione	pag. 184
d) Fase di rilascio	pag. 185

L'obbedienza durante il lavoro nella sezione C	pag. 186
--	----------

<i>Possibilità per l'eliminazione di errori</i>	pag. 187
Altri metodi per la preparazione al lavoro di difesa	pag. 188
<i>Preparazione tramite Beuterieb (pulsione predatoria)</i>	pag. 188
<i>Preparazione attraverso la pulsione all'autodifesa (Selbstverteidigungstrieb)</i>	pag. 191
CONCLUSIONI	PAG. 193
Intervista a Uwe Horst (giudice di lavoro del BK)	pag. 193
Intervista a Hans Ruedenauer (già responsabile dell'addestramento della SV e giudice)	pag. 194
Intervista a Peter Scherk (conduttore campione mondiale FCI & FMBB 2009)	pag. 195
<i>SECONDA "A" – Alimentazione</i>	pag. 199
Aspetti metabolici e nutrizionali dello sforzo muscolare nel cane sportivo a cura di Giorgia Meineri, Domenico Bergero & Pier Paolo Mussa (Facoltà Veterinaria Università di Torino)	pag. 199
PREMESSA	PAG. 199
Gli atleti non mangiano, si nutrono	pag. 199
INTRODUZIONE	PAG. 205
IL TESSUTO MUSCOLARE	PAG. 207
<i>Tabella 1 – TIPI DI FIBRE MUSCOLARI SCHELETRICHE</i> ...	PAG. 208
<i>Tabella 2 – PERCENTUALE FIBRE VELOCI (TIPO II) IN RAZZE CANINE SELEZIONATE</i>	PAG. 209
<i>Tabella 3 – PARTICOLARITÀ ANATOMICHE E FISIOLOGICHE DEL CANE LEVRIERE (GREYHOUND) RISPETTO AL CAVALLO SPORTIVO (QUARTER HORSE) E ALL'ATLETA UMANO</i>	PAG. 211
CONTRAZIONE MUSCOLARE E METABOLISMO ANAEROBICO ...	
.....	PAG. 212

PROCESSI METABOLICI AEROBICI PAG. 215

Tabella 4 – METABOLISMO, FUNZIONI, SITI DI STOCCAGGIO DELLE PRINCIPALI SORGENTI ENERGETICHE PAG. 216

Glicolisi aerobica pag. 217

Tabella 5 – ENERGIA PRODOTTA UTILIZZANDO DIVERSI SUBSTRATI NUTRITIVI E RELATIVE VIE METABOLICHE ATTIVATE ..
..... PAG. 218

IMPORTANZA DELL'APPORTO DIETETICO DI CARBOIDRATI NEI CANI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ SPORTIVA DI INTENSITÀ ELEVATA O INTERMEDIA PAG. 219

Metabolismo aerobico degli acidi grassi pag. 220

Tabella 6 – STRATEGIE MESSE IN ATTO DALL'ORGANISMO PER RITARDARE L'AFFATICAMENTO FISICO DURANTE IL LAVORO AEROBICO PAG. 223

Importanza dell'apporto dietetico di lipidi nei cani che svolgono attività sportiva di resistenza pag. 223

Tabella 7 – FABBISOGNI NUTRITIVI DEL CANE SPORTIVO IN BASE ALLA TIPOLOGIA DEL LAVORO MUSCOLARE PAG. 225

Metabolismo aerobico degli aminoacidi pag. 226

Importanza dell'apporto dietetico di proteine nei cani che svolgono attività sportiva pag. 227

ASPETTI NUTRIZIONALI DELLO SFORZO MUSCOLARE
..... PAG. 228

Fabbisogni energetici pag. 229

Tabella 8 – SPESA CALORICA DI CANI DI MEDIA TAGLIA CONSEGUENTE A DIVERSI TIPI DI SFORZO PAG. 230

Fabbisogni vitaminici e minerali pag. 230

Tabella 9 – FABBISOGNI DI MINERALI DEI CANI SPORTIVI IN BASE AL TIPO DI LAVORO SVOLTO PAG. 232

Fabbisogno idrico pag. 232

Tabella 10 – STIMA DELLE PERDITE URINARIE DI ACQUA IN RIFERIMENTO ALL'ASSUNZIONE DIETETICA DI AZOTO ED ELETROLITI PAG. 234

Modalità di somministrazione del cibo pag. 235

SOGLIE DELLA FATICA MUSCOLARE PAG. 235

Attività sportive brevi ed intense pag. 236

Attività sportive prolungate pag. 239

CONCLUSIONI PAG. 242

TERZA "A" – Allenamento pag. 245

Campioni si nasce e con l'allenamento si vince pag. 245

INTRODUZIONE PAG. 245

CONCETTI DI BASE PAG. 247

IL CORPO DEL CANE *PAG.247*

CELLULE PAG. 247

TESSUTI PAG. 248

ORGANI PAG. 248

APPARATI PAG. 248

FIBRE MUSCOLARI E MOVIMENTO (Processo Anaerobico e Processo Aerobico) pag. 248

FIBRE MUSCOLARI PAG. 249

TIPO I (Fibre Rosse) pag. 249

TIPO IIb (Fibre Pallide) pag. 249

TIPO IIa (Fibre Intermedie) pag. 250

MOVIMENTO PAG. 250

Processo Anaerobico Alattacido	pag. 250
Processo Anaerobico Lattacido	pag. 252
Processo Aerobico	pag. 252
 VALUTAZIONE ATTITUDINALE SPORTIVA	 PAG. 253
 PROCESSO EDUCATIVO E CONCETTO DI ORGANIZZAZIONE	 PAG. 254
.....	PAG. 254
Esercizi di carattere generale	pag. 255
Esercizi di carattere tecnico	pag. 255
Esercizi di gara e simili	pag. 255
 QUANTITÀ E INTENSITÀ	 PAG. 257
QUANTITÀ	PAG. 257
INTENSITÀ	PAG. 257
 SUPERCOMPENSAZIONE	 PAG. 258
 ADATTAMENTO	 PAG. 259
 PERIODI DI ALLENAMENTO	 PAG. 261
 FORMAZIONE DEL CICLO	 PAG. 261
 <i>TRE PERIODI</i>	 <i>PAG. 262</i>
Primo periodo	pag. 262
Secondo periodo	pag. 262
Terzo periodo	pag. 262
 <i>STRUTTURAZIONE DEL PERIODO</i>	 <i>PAG. 263</i>
Mesociclo	pag. 263
Microciclo	pag. 263
Unità di allenamento	pag. 263
 <i>SUDDIVISIONE GENERALE DEI CARICHI</i>	 <i>PAG. 264</i>
Mesocicli del periodo preparatorio	pag. 264
Mesocicli del periodo agonistico	pag. 265
Attività del periodo di transizione	pag. 265

MODALITÀ DI CARICO	PAG. 266
Primo tipo di modalità	pag. 267
Secondo tipo di modalità	pag. 268
Terzo tipo di modalità	pag. 269
Quarto tipo di modalità	pag. 270
QUALITÀ FISICHE ALLENABILI	PAG. 271
<i>ACCENNI SULLE QUALITÀ ALLENABILI</i>	<i>PAG. 272</i>
La forza	pag. 272
La resistenza anaerobica	pag. 273
La potenza anaerobica	pag. 274
La resistenza aerobica	pag. 274
La potenza aerobica	pag. 274
La velocità	pag. 275
MEZZI DI ALLENAMENTO	PAG. 275
I MAGGIORI DISPOSITIVI UTILIZZATI PER L'ALLENAMENTO	PAG. 276
.....	
VALUTAZIONI SUL MOVIMENTO DEL BOXER E DELL'UTILITÀ E DIFESA	PAG. 278
CONCLUSIONI	PAG. 279
Boxer atleta – Conduttore atleta	pag. 279
<i>Esercizio attivo di allungamento per i muscoli della nuca abbinando la re- spirazione</i>	<i>pag. 281</i>
<i>Esercizio per il controllo delle caviglie</i>	<i>pag. 281</i>
<i>Esercizio di controllo dei muscoli della schiena</i>	<i>pag. 282</i>
<i>Esercizio di allungamento dei muscoli posteriori delle gambe</i>	<i>pag. 282</i>
<i>Esercizio di controllo cosce e gambe</i>	<i>pag. 283</i>
<i>Esercizio di controllo dei muscoli delle braccia e delle dita delle mani.....</i>	<i>pag. 283</i>